

Risparmio Postale

L'attività di raccolta del risparmio postale ha generato ricavi per € 1.189,2 mln, aumentati di € 30,4 mln sul 2005. Il maggiore aumento della remunerazione per il servizio di raccolta sui *libretti postali* (+8,5%) ha compensato e superato la flessione del corrispettivo riconosciuto per il collocamento dei BPF (-2,8%). Sul fronte delle consistenze quella dei *libretti* si è attestata € 70.583 mln (+7,9% rispetto al 2005), mentre quella dei *BPF* a € 176.162 mln (+4,9%). Tali andamenti risultano dalla tabella 5.8 da cui emerge una lieve flessione del ritmo di crescita della raccolta.

Tabella 5.8**RISPARMIO POSTALE**

(importi in €/mln)

	2004	2005	Δ 05/04	2006	Δ 06/05
Remunerazione:					
- Remun.ne libretti	538,3	558,4	20,1	605,8	47,4
- Remun.ne BPF	474,0	600,4	126,4	583,4	(17,0)
Totale Remunerazione	1.012,3	1.158,8	146,5	1.189,2	30,4
Consistenza:					
- Libretti Postali	60.134	65.403	5.269	70.583	5.180
- BPF	159.863	167.981	8.118	176.162	8.181
Totale Consistenza	219.997	233.384	13.387	246.745	13.361

Elaborazione della Corte

Alla fine del 2005 l'Abi ha depositato presso la Commissione Europea una denuncia per *disparità concorrenziali* tra Poste italiane spa e il sistema bancario relativamente, tra l'altro, al collocamento esclusivo degli strumenti di raccolta della Cassa Depositi e Prestiti (CDDPP) presso Poste. Riguardo alla raccolta sui libretti, la Commissione, negli ultimi mesi del 2006, ha riconosciuto che la remunerazione corrisposta da CDDPP a Poste per il periodo 2000-2005 non costituisce aiuto di Stato. Per quanto concerne, invece, la remunerazione per il collocamento dei BPF la medesima Commissione ha avviato un procedimento formale non ancora concluso.

Altri ricavi di BancoPosta

Nell'aggregato si rileva il forte rialzo della voce "*altri ricavi dei servizi di conto corrente*" (+40,2%), per effetto, principalmente, dell'incremento

di operatività del conto corrente, delle carte di debito, credito e postepay.

Il *risparmio amministrato e gestito* (tabella 5.9) mostra una crescita del 17,7% sul 2005. Le attività di raccolta, intermediazione e collocamento hanno prodotto, nel corso dell'anno in riferimento, profitti per € 1.588,5 mln, in aumento del 6,0% rispetto al precedente esercizio. In particolare si segnala l'aumento dei ricavi derivanti dall'attività di intermediazione per il collocamento delle polizze assicurative emesse da Poste Vita la cui raccolta premi è passata dai € 5,8 mln del 2005 ai € 5,9 mln nel 2006.

Tabella 5.9

PRODOTTI DI RISPARMIO E INVESTIMENTO

(in €/000)

Risparmio	2004	2005	Δ 05/04	2006	Δ 06/05
Tradizionale:					
- Libretti postali	538.277	558.431	3,7%	605.788	8,5%
- BPF	474.000	600.449	26,7%	583.469	-2,8%
Totale	1.012.277	1.158.880	14,5%	1.189.257	2,6%
Risparmio Tradizionale					
Amministrato e Gestito:					
- Titoli di Stato	5.485	8.286	51,1%	9.316	12,4%
- Azioni ed obbligazioni	125.388	106.658	-14,9%	146.768	37,6%
- Polizze Vita	130.758	172.108	31,8%	179.883	4,5%
- Fondi di investimento	12.364	22.423	81,4%	31.383	40,0%
- Deposito titoli	30.427	29.660	-2,5%	31.915	7,6%
Totale Risparmio					
Amministrato e Gestito	304.422	339.135	11,4%	399.265	17,7%
Totale prodotti					
Risparmio e investimento	1.316.699	1.498.015	13,8%	1.588.522	6,0%

Elaborazione della Corte

Appare evidente dalla tabella 5.9 che il *risparmio tradizionale*, con entrate che rappresentano il 74,9% del fatturato del settore, è più remunerativo rispetto al *risparmio amministrato e gestito* che ne costituisce il restante 21,1%. Rispetto al 2005, quest'ultima forma di risparmio evidenzia percentuali di crescita dei profitti (+17,7%) di molto superiori in confronto all'altra componente (+2,8%), a testimonianza di un crescente interesse da parte della clientela verso tali forme di investimento.

Rapporti Poste-Stato

Nel 2006 l'Azienda ha maturato nei confronti dello Stato, corrispettivi per € 3.579,0 mln, corrispondenti al 37,7% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, come indicato nella tabella 5.10.

Tabella 5.10

RICAVI REALIZZATI CON LO STATO

(importi in €/000)

		2005	% Ric. Stato	% Ric. Tot.	2006	% Ric. Stato	% Ric. Tot.
Ricavi da Stato	Servizi Postali						
	Integrazioni tariffarie Editoria e Elettorali	363.625	10,7%	4,0%	333.368	9,3%	3,5%
	Compensazioni Serv. Universale	358.906	10,6%	4,0%	370.058	10,3%	3,9%
	Servizi Postali	722.531	21,3%	8,0%	703.426	19,7%	7,4%
	Servizi Bancoposta						
	Remunerazione Serv. c/c	1.262.054	37,3%	14,0%	1.436.129	40,1%	15,1%
	Remunerazione da CDP	1.158.880	34,2%	12,8%	1.189.257	33,2%	12,5%
	Remunerazione Servizi Delegati	182.813	5,4%	2,0%	191.500	5,4%	2,0%
	Remunerazione Servizi di Tesoreria	61.700	1,8%	0,7%	58.700	1,6%	0,6%
	Totale Servizi Bancoposta	2.665.447	78,7%	29,5%	2.875.586	80,3%	30,3%
	Totale Ricavi da Stato	3.387.978	100,0%	37,5%	3.579.012	100,0%	37,7%
Ricavi da mercato	Altri						
	Servizi Postali	4.047.672	-	44,8%	4.145.987	-	43,6%
	Servizi Bancoposta	1.529.692	-	16,9%	1.718.224	-	18,1%
	Vendita di beni e servizi	63.797	-	0,7%	59.700	-	0,6%
	Totale Altri Ricavi	5.641.161	-	62,5%	5.923.911	-	62,3%
	TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	9.029.139	-	100,0%	9.502.923	-	100,0%

Elaborazione della Corte.

Complessivamente i proventi da mercato rappresentano la quota preponderante degli incassi (62,3%), ma mentre per i Servizi Postali la porzione di ricavi rinvenienti dallo Stato (19,7%) è inferiore a quella generata dal mercato (43,6%), per i Servizi di BancoPosta si rileva una situazione opposta in quanto gli introiti da Stato rappresentano l' 80,3% dei proventi del settore.

5.2.2 Costi

I costi sono riepilogati nella tabella 5.11:

Tabella 5.11

COSTI

(importi in €/000)

	2005	2006	Δ 06/05	Δ % 06/05
Costi per beni e servizi	2.120.555	1.973.135	(147.420)	-7,0%
Costo del lavoro	5.591.593	5.454.438	(137.155)	-2,5%
Altri costi e oneri	199.055	491.838	292.783	147,1%
Ammortamenti e svalutazioni	478.637	520.557	41.920	8,8%
TOTALE	8.389.840	8.439.968	50.128	0,6%

Elaborazione della Corte: le voci "Costi per beni e servizi" e "Altri costi e oneri" sono espresse al netto degli impegni relativi al personale rispettivamente € 84,3 mln e € 1,8 mln (€ 85,6 mln e € 1,4 mln nel 2005), inclusi nella voce "Costo del lavoro".

Appare evidente che l'incremento dei costi (€ 50,1 mln) è, in buona misura, attribuibile al rialzo della voce "altri costi e oneri", a seguito della svalutazione di partite creditorie per € 171,1 mln (di cui € 65,8 verso Controllante) e dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri di € 186,5 mln (di cui € 136,5 mln per vertenze di natura commerciale).

Diminuiscono del 7,0% i costi per beni e servizi nonostante il forte rialzo (+24,3%), degli impegni sostenuti per Consulenze, riepilogati nella tabella 5.12.

Tabella 5.12

CONSULENZE

(importi in €/000)

	2004	2005	Δ 05/04	2006	Δ 06/05
Consulenze amministrative e tecniche da società	21.429	20.925	(504)	18.376	(2.549)
Collaborazioni professionali	2.638	1.415	(1.223)	650	(765)
Collaboratori a progetto	2.061	1.721	(340)	2.103	382
Amministratori fiduciari immobili residenziali	138	84	(54)	42	(42)
Consulenze e assistenze legali	25.733	26.244	511	41.929	15.685
Costi per consulenze registrati in periferia	1.139	1.275	136	1.118	(157)
TOTALE	53.138	51.664	(1.474)	64.218	12.554

Fonte: Poste italiane spa - Nel Bilancio di Poste italiane spa i "Collaboratori a progetto" (€ 2,1 mln) sono inclusi nel Costo del lavoro - Lavoro interinale.

In relazione alla voce "Consulenze e assistenze legali" va evidenziato il costo di € 41,9 mln, con un incremento del 59,8% sulle spese 2005. Tali oneri si riferiscono principalmente all'affidamento a studi legali esterni di cause in materia di lavoro.

Il costo del lavoro, comprensivo degli oneri imputati alle voci "Costi per servizi" e "Altri costi e oneri", si è attestato, nell'anno in riferimento, a € 5.454,4 mln in diminuzione rispetto al precedente esercizio di € 137,1 mln, (-2,5%). Tale flessione è riferibile all'effetto congiunto di minori oneri per accantonamenti netti per vertenze (€ 221,3 mln) e per l'iscrizione dei proventi (€ 191,0 mln) derivanti alla Società dai rimborsi dovuti dal personale CTD (v. cap. 6.2) e maggiori impegni per incentivi all'esodo (€ 31,5 mln), e per accantonamento al Fondo di solidarietà (€ 156,9 mln) istituito presso l'INPS nel luglio del 2005 (v. cap. 6.8.2).

In assenza della partita straordinaria relativa al rimborso atteso dal personale CTD (€ 191,0 mln), il costo del lavoro si sarebbe attestato a € 5.645,4 mln, con un incremento dell'1% sul precedente esercizio.

5.3 Stato Patrimoniale

La struttura patrimoniale di Poste italiane spa evidenzia, al 31 dicembre 2006, un *Capitale investito netto* di € 3.676,5 mln in aumento di € 216,1 mln rispetto al 2005, come illustrato nella tabella 5.13:

Tabella 5.13

CAPITALE INVESTITO NETTO

(importi in €/000)

	2004	2005	Δ 05/04	2006	Δ 06/05
Capitale investito					
Capitale immobilizzato	4.145.973	4.432.025	286.052	4.380.308	(51.717)
Capitale d'esercizio	684.508	496.379	(188.129)	874.690	378.311
Trattamento di fine rapporto	(1.265.441)	(1.467.941)	(202.500)	(1.578.474)	(110.533)
Capitale investito netto	A 3.565.040	3.460.463	(104.577)	3.676.524	216.061
Fonti di copertura					
Patrimonio netto	B 2.047.393	2.076.048	28.655	2.471.421	395.373
Posizione finanziaria netta	C 1.517.646	1.384.416	(133.230)	1.205.103	(179.313)
Totale fonti di copertura	3.565.039	3.460.464	(104.575)	3.676.524	216.060
B/A%	57,4%	60,0%		67,2%	
C/A%	42,6%	40,0%		32,8%	
Indice di solidità (C/B)	0,74	0,67		0,49	

Elaborazione della Corte

Capitale immobilizzato

Il *Capitale immobilizzato*, la cui composizione è illustrata nella Tabella 5.13 A, registra, rispetto al precedente esercizio, una flessione di € 51,7 mln.

Tabella 5.13 A

CAPITALE IMMOBILIZZATO

(importi in €/000)

	2004	2005	Δ% 05/04	2006	Δ% 06/05
Immobili, impianti e macchinari	2.981.581	3.054.041	2,4%	2.979.077	-2,5%
Investimenti immobiliari	160.092	149.269	-6,8%	125.694	-15,8%
Attività immateriali	156.277	189.909	21,5%	235.906	24,2%
Partecipazioni	847.368	1.038.153	22,5%	1.038.167	-
Attività non correnti destinate alla vendita	655	653	-0,3%	1.464	124,2%
Capitale immobilizzato	4.145.973	4.432.025	6,9%	4.380.308	-1,2%

Fonte: Poste italiane spa.

Nell'aggregato, la voce "*Partecipazioni*", pur mantenendo un valore analogo al 2005, ha registrato nel corso del 2006 la capitalizzazione di Poste Vita spa per € 156,6 mln, mediante conferimento da parte di Poste italiane

spa del 45% delle azioni possedute nella società EGI spa (v. cap. 13.2.4.4).

Capitale d'esercizio

Il *Capitale d'esercizio* (Tabella 5.13-B) ammonta a € 874,7 mln, in crescita di € 378,3 mln (+76,2%) sul 2005:

Tabella 5.13-B

CAPITALE D'ESERCIZIO

(importi in €/000)

	2004	2005	2006	Δ 06/05
Rimanenze	3.237	2.575	-	
Crediti commerciali	3.902.187	3.927.007	4.436.881	509.874
Altri crediti e attività correnti	303.715	325.992	389.606	63.614
Imposte differite attive e passive	98.249	191.842	272.809	80.967
Debiti commerciali e altre passività correnti	(2.852.718)	(3.060.061)	(2.966.457)	93.604
Debiti per imposte correnti	(115.633)	(136.930)	(333.720)	(196.790)
Fondi per rischi e oneri	(576.727)	(675.813)	(948.653)	(272.840)
Altre attività e passività non correnti	(77.802)	(78.233)	24.223	102.456
Capitale d'esercizio	684.508	496.379	874.689	378.310

Elaborazione della Corte.

Il forte aumento è riferibile, principalmente, alle voci "*Altre attività e passività non correnti*", che comprende la quota a lungo termine (€ 101,0 mln) dei crediti verso il personale CTD riammesso in servizio in seguito all'adesione all'accordo del 13 gennaio 2006 e "*Crediti commerciali*" che, al lordo delle quote "a lungo" (circa 250,9 mln), si attesta a € 4.436,9 mln (+13% sul 2005).

Rientrano in quest'ultimo aggregato i corrispettivi, maturati nell'anno in riferimento e nei precedenti, spettanti alla Società per le attività svolte per conto dello Stato e non ancora incassati.

Dalla Tabella 5.13-B1 emerge che tali crediti, al termine del 2006, ammontano a € 3.733,2 mln (84% dell'intera voce) e mostrano, sul 2005, una crescita complessiva del 12%. In particolare diminuiscono del 25,9% i crediti verso la CDP, mentre crescono del 10,6% quelli verso i Ministeri ed Enti pubblici e del 32,3% quelli verso il MEF.

Tabella 5.13-B1

CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(importi in €/000)

Crediti verso lo Stato		2004	2005	2006	Δ 06/05	Δ % 06/05
CDP	Crediti per il servizio del risparmio postale	710.050	811.960	601.833	(210.127)	-25,9%
Ministeri ed Enti pubblici	INPS	303.414	105.226	56.544	(48.682)	-46,3%
	Pres del Cons dei Ministri - Dipartimento per l'Editoria	279.883	354.326	490.338	136.012	38,4%
	Agenzia delle Entrate	42.779	88.490	42.073	(46.417)	-52,5%
	INPDAP	24.131	9.326	9.123	(203)	-2,2%
	Ministeri ed Enti pubblici territoriali	150.180	168.723	155.366	(13.357)	-7,9%
	Ministero delle Comunicazioni	38.763	40.323	45.177	4.854	12,0%
	Min. dell'Interno, Min. della Difesa ed alcuni Enti locali	54.560	105.921	163.249	57.328	54,1%
	Altri	50.176	65.141	74.975	9.834	15,1%
TOTALE		943.886	937.476	1.036.845	99.369	10,6%
Crediti dell'attivo circolante verso Controllante	Crediti per i servizi di conto corrente	1.289.126	1.262.055	1.436.129	174.074	13,8%
	Crediti per Servizio Universale	156.635	148.160	490.147	341.987	230,8%
	Crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni elettorali	38.677	21.519	47.282	25.763	119,7%
	Crediti per servizi delegati	69.119	96.080	92.780	(3.300)	-3,4%
	Crediti per distribuzione monete euro	42.802	38.213	26.180	(12.033)	-31,5%
	Crediti per servizi effettuati in tempo reale	585	-	-	-	-
	Crediti per spese di giustizia	13.730	16.942	-	-	-
	Altri crediti verso controllante	171	193	2.006	1.813	939,4%
	TOTALE	1.610.845	1.583.162	2.094.524	511.362	32,3%
Totale crediti verso lo Stato		A 3.264.781	3.332.598	3.733.202	400.604	12,0%
Altri crediti		B 637.406	594.409	703.679	109.270	18,4%
Crediti commerciali		C 3.902.187	3.927.007	4.436.881	509.874	13,0%
A/C%		83,7%	84,9%	84,1%		
B/C%		16,3%	15,1%	15,9%		

Elaborazione della Corte.

La remunerazione per il servizio di raccolta del risparmio postale è regolata da apposita convenzione con la CDP, per conto della quale la Società svolge i servizi di raccolta sui libretti postali e di collocamento dei Buoni Postali Fruttiferi. Il relativo credito, iscritto in bilancio, si riferisce per € 580,2 mln a corrispettivi di competenza dell'esercizio 2006.

Tra i crediti verso il MEF, quelli per il Servizio Universale³ (€ 490,1 mln) si riferiscono per € 370,0 mln al compenso maturato nell'anno in riferimento e per la restante parte, del valore di € 120,1 mln, a corrispettivi degli anni precedenti. A fronte di tale credito la Società ha accantonato al fondo svalutazione, € 62,9 mln in quanto tale importo non trova completa

³ Le compensazioni per il Servizio Universale, previste dall'art. 8 del Contratto di Programma, si riferiscono al parziale rimborso dei costi sostenuti dalla Società per lo svolgimento del servizio stesso

copertura nel bilancio del Ministero e potrebbe risultare inesigibile in seguito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica.

Con riferimento all'entità del credito verso lo Stato, la Corte, come già segnalato nelle precedenti relazioni, rileva la necessità di procedere per tempo e per intero alla sua riscossione.

Patrimonio netto

All'interno della voce *Patrimonio netto*, emergono i seguenti valori:

Capitale sociale	1.306,1 mln
Riserve	55,5 mln
Risultati portati a nuovo	<u>1.109,8</u> mln
Patrimonio netto	2.471,4 mln

In relazione al precedente esercizio, il *Patrimonio netto* è aumentato di € 395,3 mln per effetto combinato di incrementi quali l'utile conseguito nell'esercizio (€ 483,3 mln), la variazione positiva delle riserve per € 13,3 mln e l'imputazione a patrimonio netto della voce utili/perdite attuariali da TFR per € 16,6 mln, e decrementi conseguenti alla distribuzione di dividendi agli Azionisti per € 117,9 mln.

Posizione Finanziaria netta

La *Posizione finanziaria netta* della Società pari a € 1.205,1 mln, presenta un miglioramento di € 179,3 mln sul 2005 per effetto del buon andamento della gestione operativa che ha determinato un flusso di cassa di € 614,1 mln.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, su proposta del CdA, nella riunione del 14 maggio 2007 ha stabilito di assegnare l'utile dell'esercizio, pari a € 483 mln, a riserva legale per € 24,9 mln, € 229,1 mln a utili portati a nuovo e € 229,1 mln agli Azionisti a titolo di dividendo.

Il *Capitale investito netto* risulta coperto per il 67% (60% nel precedente esercizio) dal *Patrimonio netto* e per il restante 33% (40% nel 2005) dall'*Indebitamento finanziario*, costituito, prevalentemente, da debiti verso le banche.

5.4 Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2006 Poste italiane spa ha realizzato investimenti per € 675 mln. Sebbene significativo, il volume di tali investimenti si presenta in flessione rispetto al 2005 (tabella 5.14).

Tabella 5.14

INVESTIMENTI

(importi in €/mln)

	2004	2005	Δ 05/04	2006	Δ 06/05
Immateriali	95	152	60,0%	163	7,2%
Materiali	449	439	-2,2%	355	-19,1%
Totale Inv. Industriali	544	591	8,6%	518	-12,4%
Finanziari	145	217	49,7%	157	-27,6%
Totale Investimenti	689	808	17,3%	675	-16,5%

Fonte: Poste italiane spa.

Gli *investimenti industriali*, pari a € 518 mln (-12,4% rispetto al 2005), rappresentano il 76,4% degli impieghi e si riferiscono ai settori della logistica postale, dell'informatizzazione e reti di telecomunicazioni e della riconfigurazione e riqualificazione degli UP, secondo la ripartizione indicata nella tabella 5.15.

Tabella 5.15

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(importi in €/mln)

	2004	2005	Δ 05/04	2006	Δ 06/05	% sul Tot.
Logistica Postale	199,7	163,1	-18,3%	160,1	-1,8%	30,9%
Informatizzazione e reti TLC	166,7	285,9	71,5%	249,9	-12,6%	48,3%
Riconfigurazione e Riqualificazione UP	177,5	142,0	-20,0%	107,8	-24,1%	20,8%
TOTALE INV.TI INDUSTRIALI	543,9	591,0	8,7%	517,8	-12,4%	100,0%

Fonte: Poste italiane spa.

Diminuiscono complessivamente gli impieghi nei tre settori sopra indicati e, comunque, la maggior parte delle risorse (48,3%) è stata destinata alla Informatizzazione ed innovazione tecnologica delle reti TLC.

Il confronto fra le risultanze di gestione dell'anno in riferimento e le previsioni di piano (tabella 5.16) evidenzia un complessivo scostamento in negativo di € 192,2 mln.

Tabella 5.16

CONFRONTO RISULTANZE/PREVISIONI

(importi in €/mln)

	2006 Risultanze	2006 Previsioni	Δ Risul/Prev
Logistica Postale	160,1	204,8	(44,7)
Informatizzazione e reti TLC	249,9	336,3	(86,4)
Riconfigurazione e Riqualificazione UP	107,8	168,9	(61,1)
Investimenti Industriali	517,8	710,0	(192,2)

Fonte: Poste italiane spa.

In particolare, gli investimenti effettuati nella "Logistica postale" (€ 160,1 mln) hanno riguardato, principalmente, il prosieguo delle attività rientranti nel progetto "Nuova Rete Logistica". Risulta, inoltre, quasi completato il rinnovo della flotta dei veicoli aziendali, avviato nel 2005. Lo scostamento di € 44,7 mln è riferibile alla elevata complessità e articolazione del citato progetto.

Gli investimenti in "Informatizzazioni e Reti TLC", pari a € 249,9 mln, hanno consentito, tra l'altro, il completamento della migrazione in banda larga degli Uffici Postali medio-grandi, nell'ambito del progetto Evoluzione della Rete di Telecomunicazioni. Lo scostamento di € 86,4 mln rispetto alla previsione di impieghi è riferibile in parte a risparmi realizzati in sede di acquisto/gara ma soprattutto al ritardo nella realizzazione di alcuni progetti.

Gli investimenti realizzati nella *Riconfigurazione e Riqualificazione degli UP*, pari a € 107,8 mln, hanno permesso il restauro e la valorizzazione degli immobili strumentali dell'Azienda. Lo scostamento di € 61,1 mln è attribuibile alle difficoltà di attuazione dei progetti, legate alla tempistica di realizzazione dei piani città e di acquisto degli immobili.

La Corte nel prendere atto delle difficoltà incontrate dalla Società nell'attuazione dei progetti, non può fare a meno di rilevare che i risparmi sugli interventi programmati (€ 192,2 mln), pur concorrendo alla formazione dell'utile, ritardano il necessario potenziamento dei processi di lavorazione e di innovazione tecnologica; esorta pertanto la Società a portare a compimento, nel breve tempo, tutte le iniziative intraprese o programmate al fine di permettere all'Azienda di essere competitiva sul mercato.

5.5 Gruppo Poste italiane

Il Gruppo Poste italiane, che include Poste italiane spa – Capogruppo – e le Società da essa controllate sia direttamente che indirettamente, ha chiuso per il quinto anno consecutivo il bilancio in attivo con un utile netto consolidato di € 675,7 mln, superiore di € 326,7 mln rispetto al risultato del precedente esercizio (+93,4%).

Le risultanze dello Stato Patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario del bilancio consolidato dell'esercizio 2006 sono riportate nelle tabelle 5.17, 5.18 e 5.19.

Tabella 5.17**STATO PATRIMONIALE GRUPPO POSTE ITALIANE**

(importi in €/000)

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	3.225.558	3.136.193
Investimenti immobiliari	236.860	213.709
Attività immateriali	306.858	353.922
Partecipazioni	8.688	9.660
Attività finanziarie	16.683.152	21.973.150
Imposte differite attive	494.421	617.061
Altre attività	161.988	557.538
Totale	21.117.525	26.861.233
Attività correnti		
Rimanenze	84.856	59.469
Crediti commerciali	3.995.983	4.376.332
Crediti per imposte correnti	10.632	9.419
Altri crediti e attività correnti	350.770	378.933
Attività finanziarie	5.322.722	5.047.794
Attività da operatività BancoPosta	35.859.286	39.562.439
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.807.140	1.416.299
Totale	47.431.389	50.850.685
Attività non correnti destinate alla vendita	653	1.464
TOTALE ATTIVO	68.549.567	77.713.382
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306.110	1.306.110
Riserve	36.176	57.963
Risultati portati a nuovo	571.822	1.134.279
Patrimonio netto di Gruppo	1.914.108	2.498.352
Patrimonio netto di terzi		
Totale	1.914.108	2.498.352
Passività non correnti		
Riserve tecniche assicurative	16.000.888	21.088.716
Fondi per rischi e oneri	246.182	487.790
Trattamento di fine rapporto	1.495.880	1.608.381
Passività finanziarie	7.406.646	6.862.105
Imposte differite passive	251.397	305.512
Altre passività	224.609	191.468
Totale	25.625.602	30.543.972
Passività correnti		
Fondi per rischi e oneri	447.147	477.721
Debiti commerciali	1.851.804	1.668.681
Debiti per imposte correnti	145.613	350.987
Altri debiti e passività correnti	1.315.629	1.451.988
Passività finanziarie	1.390.378	1.159.242
Passività da operatività BancoPosta	35.859.286	39.562.439
Totale	41.009.857	44.671.058
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	68.549.567	77.713.382

Tabella 5.18

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

(importi in €/000)

	2005	2006	Δ% 06/05
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.207.922	15.932.228	4,8%
Altri ricavi e proventi	1.278.293	1.123.339	-12,1%
Variazioni delle giacenze di immobili	(14.364)	(32.959)	129,5%
Totale ricavi	16.471.851	17.022.608	3,3%
Costi per beni e servizi	2.462.630	2.375.989	-3,5%
Costo del lavoro	5.635.469	5.505.031	-2,3%
Variazioni riserve tecniche assicurative ed oneri relativi a sinistri	6.520.696	6.463.065	-0,9%
Ammortamenti e svalutazioni	526.760	566.099	7,5%
Altri costi e oneri	322.195	642.090	99,3%
Incrementi per lavori interni	(8.011)	(7.664)	-4,3%
Totale costi	15.459.739	15.544.610	0,5%
Risultato operativo	1.012.112	1.477.998	46,0%
Oneri finanziari	(226.099)	(220.847)	-2,3%
Proventi finanziari	187.353	216.945	15,8%
Proventi/(oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	335	987	194,6%
Gestione Finanziaria	(38.411)	(2.915)	-92,4%
Risultato ante imposte	973.701	1.475.083	51,5%
Imposte sul reddito di esercizio	(624.791)	(799.419)	27,9%
UTILE DELL' ESERCIZIO	348.910	675.664	93,6%
Utile per azione	0,136	0,264	

Tabella 5.19

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in €/000)

	Esercizio 2005	Esercizio 2006
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.077.189	1.807.140
Utile d'esercizio al lordo delle imposte	973.701	1.475.083
Ammortamenti e Svalutazioni	526.760	566.099
Stanziamenti netti ai fondi rischi ed oneri personale	363.273	300.855
Stanziamenti netti altri fondi rischi ed oneri	28.618	186.701
Accantonamento per trattamento fine rapporto	197.436	186.750
Variazioni economiche delle riserve tecniche assicurative	5.603.604	5.295.560
(Plusvalenze)/minusvalenze per disinvestimenti	(45.640)	(41.678)
Dividendi	-	(41)
(Proventi finanziari)	(179.000)	(211.469)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	218.987	215.677
Perdite/(recuperi) su crediti	54.636	176.816
Altre variazioni	(364.746)	(195.536)
Flusso di cassa generato dall'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	[a] 7.377.629	7.954.817
Variazioni del capitale circolante:		
(Incremento)/Decremento Rimanenze	(5.907)	25.387
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali	12.347	(530.034)
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali non correnti	(75.695)	(172.695)
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività correnti	(79.044)	(72.299)
(Incremento)/Decremento Altre attività non correnti per acc. CTD	-	(96.978)
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali	119.975	(183.123)
Incremento/(Decremento) Altre passività correnti	84.780	136.359
Altre variazioni	(13.281)	(120.863)
Flusso di cassa generato/(Assorbito) dalla variazione del capitale circolante	[b] 43.175	(1.014.246)
Dividendi incassati	-	35
Interessi incassati	154.440	117.102
Interessi pagati	(159.647)	(153.605)
Imposte sul reddito pagate e ritenute subite	(572.408)	(673.861)
Trattamento di fine rapporto pagato	(76.322)	(101.727)
Utilizzo fondi rischi e oneri	(317.337)	(216.714)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(2.975)	(2.597)
Altri flussi di cassa generati/(Assorbiti)	[c] (274.240)	(1.031.367)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa	[d]=[a+b+c] 6.446.555	5.909.204
Attività di investimento:		
Immobili, impianti e macchinari	(464.071)	(379.381)
Investimenti immobiliari	(2.174)	(1.847)
Attività immateriali	(165.106)	(175.230)
Partecipazioni	-	(105)
Altre attività finanziarie	(5.215.190)	(5.410.012)
Acquisto minoranze di terzi	(2.523)	-
Disinvestimenti:		
Immobili, impianti e macchinari, inv. immob.li ed attività destinate alla vendita	63.180	96.679
Partecipazioni	242	-
Altre attività finanziarie	102.754	452.146
Variazioni altre attività non correnti	11.883	112
Flusso di cassa netto da attività di investimento	[e] (5.671.003)	(5.417.630)
Attività di finanziamento:		
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine	(467.396)	(671.639)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	292.302	199.895
(Incremento)/Decremento debiti finanziari a breve	129.495	(292.791)
Dividendi pagati	-	(117.872)
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento	[f] (45.599)	(882.407)
Flusso delle disponibilità liquide	[g]=[d+e+f] 729.951	(390.833)
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	1.807.140	1.416.299

5.5.1 Conto Economico

I *ricavi* totali si sono attestati a € 17.022,6 mln (+3,3% sul 2005). In particolare i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, pari a € 15.932,2 mln (+4,8%) si riferiscono per € 9.502,9 mln alla Capogruppo. La restante parte dei ricavi rinveniente dalle altre Società del Gruppo (€ 6.429,3 mln) è attribuibile, principalmente, all'attività di collocamento di prodotti assicurativi svolta da Poste Vita, che ha generato proventi per € 5.993,6 mln (+2,7% sul 2005).

I *costi*, pari a € 15.544,6 presentano un lieve scostamento rispetto al 2005 (+0,5%), e sono riferibili per il 54,3% a Poste italiane spa. La restante quota si riferisce, principalmente, all'attività di Poste Vita.

In merito ai risultati conseguiti dal Gruppo, va osservato che la Capogruppo contribuisce alla formazione dei ricavi nella misura del 56,6%, ed incide sui costi per una quota pari al 54,3%.

Risulta inversa, invece, la proporzione per le restanti società del Gruppo i cui ricavi coprono una quota del 43,4% e i costi quella del 45,7%.

Quanto appena asserito pone in evidenza il ruolo ancora trainante svolto da Poste italiane spa sulle restanti società del Gruppo.

5.5.2 Stato Patrimoniale

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da un *Capitale investito netto* di € 3.171,1 mln, in aumento di € 272,1 mln rispetto al precedente esercizio come illustrato nella tabella 5.20.

Tabella 5.20

CAPITALE INVESTITO NETTO

(importi in €/000)

	2004	2005	2006	Δ 06/05
Capitale investito				
Capitale immobilizzato	3.691.737	3.778.618	3.714.948	(63.670)
Capitale d'esercizio	831.304	616.269	1.064.605	448.336
Trattamento di fine rapporto	(1.289.308)	(1.495.880)	(1.608.381)	(112.501)
Capitale investito netto	A 3.233.733	2.899.007	3.171.172	272.165
Fonti di copertura				
Patrimonio netto	B 1.880.228	1.914.108	2.498.352	584.244
Posizione finanziaria	C 1.353.505	984.898	672.820	(312.078)
Totale fonti di copertura	3.233.733	2.899.006	3.171.172	272.166
B/A%	58,1%	66,0%	78,8%	
C/A%	41,9%	34,0%	21,2%	

Elaborazione della Corte

Nell'ambito del **Capitale investito netto** non risultano variazioni di rilievo rispetto a quanto già evidenziato per la Capogruppo. Si ritiene di dover segnalare che nell'aggregato *Capitale d'esercizio* la voce *"Rimanenze"* registra un decremento di € 25,3 mln conseguente alla cessione di tre immobili della EGI spa.

Il *Capitale investito netto* risulta coperto per il 78,8% dal Capitale proprio e per il 21,2% dall'indebitamento finanziario, costituito dai debiti contratti dalla Capogruppo e da passività finanziarie correlate all'attività di Poste Vita spa.

Fonti di Copertura

All'interno della voce *Patrimonio netto* emergono i seguenti valori:

Capitale Sociale	1.306,1 mln
Riserve	57,9 mln
Risultati portati a nuovo	<u>1.134,3</u> mln
Patrimonio netto	2.498,3 mln

Rispetto al precedente esercizio il *Patrimonio netto* di Gruppo si è incrementato di € 584,2 mln per effetto dell'utile netto registrato nell'esercizio (€ 675,7 mln), della variazione positiva delle riserve per € 9,8 mln e dell'imputazione a patrimonio netto della voce utili/perdite attuariali da TFR per € 16,6 mln, parzialmente assorbiti dalla distribuzione di dividendi agli Azionisti della Capogruppo per € 117,9 mln.

La *Posizione finanziaria netta* del Gruppo è di € 672,8 mln. Il miglioramento di € 312,1 mln sul 2005, è riferibile al positivo andamento della gestione operativa che ha prodotto un flusso di cassa di € 5.909,2 mln.

6 RISORSE UMANE

6.1 Sintesi

E' pari a 5.454,4 milioni di euro il costo del personale di Poste italiane spa dell'esercizio 2006, sostenuto per 152.365 unità medie presenti in azienda - espresse in posizioni lavorative occupate a tempo pieno (Full Time Equivalent - FTE).

L'importo suddetto, che comprende € 85,4 mln, iscritti nella voce *costi per servizi* ma riconducibili al costo del lavoro, si presenta in diminuzione del 2,5% rispetto allo scorso esercizio (€ 5.591,6 mln).

Nel presente capitolo vengono illustrati i principali eventi gestionali relativi alle risorse umane della Società, con particolare riferimento ad alcune situazioni di criticità già evidenziate negli esercizi precedenti derivanti dalle materie del contenzioso, dell'assenteismo e delle malattie, ivi comprese quelle per infortunio, nonché dalle fuoriuscite di personale legate ad incentivi economici che continuano ad incidere negativamente sul bilancio societario.

Mentre sulle questioni dell'assenteismo e delle malattie è stato possibile registrare un lieve miglioramento in termini gestionali e di costi, lo stato del contenzioso con il personale e le relative riammissioni in servizio, così come l'elevato onere derivante dagli accantonamenti per incentivi all'esodo rappresentano, anche nell'esercizio in esame, un ostacolo al processo di alleggerimento del costo del lavoro, che assorbe il 65,9% dei costi di produzione.

Il miglioramento contabile del 2,5% registrato nell'esercizio in esame è da ricollegare esclusivamente alla iscrizione, tra i costi del personale, della partita contabile straordinaria derivante dai *proventi per Accordo CTD* (vedi successivo paragrafo 6.2) che ha permesso di portare in detrazione una somma attualizzata di 191 milioni di euro.

6.2 Costo del lavoro

Le voci che compongono il costo del lavoro 2006 sono riepilogate nella tabella che segue e sono poste in raffronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente.